Sezione:MEETING DI RIMINI, LOCALI

LA NAZIONE
Arezzo
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 2.809 Diffusione: 3.975 Lettori: 19.422

Rassegna del: 24/08/22
Edizione del:24/08/22
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

Mostra su Severini a Rimini Una grande vetrina per la città con migliaia di visitatori

CORTONA

Nel periodo in cui Cortonantiquaria celebra il futurismo, anche come omaggio ad uno dei suoi figli più celebri, Gino Severini, lo stesso esponente della corrente nata agli inizi del '900 è protagonista al Meeting di Rimini con la mostra «Gino Severini. Una passione per l'arte tra Cortona e Parigi», che sarà visitabile fino a domani 25 agosto. Nel padiglione B1 della fiera della città romagnola, si può ammirare l'opera del 1916 «La maternità», il video documentario «Gino Severini, bisogna far cantare i colori», nato per le sale del Maec a lui dedicate e curato da Irene Pantaleo e Lia Polizzotti, oltre alla mostra fotografica sulla Via Crucis del Fotoclub Etruria, esposta nell'ottobre scorso nel cortile di palazzo Casali in occasione dell'inaugurazione della nuova area.

Anche il sindaco cortonese Luciano Meoni ha voluto visitare l'esposizione, lunedì scorso, incontrando il curatore Pierangelo Mazzeschi, con il quale si è complimentato per la qualità della mostra, estendendo il suo apprezzamento a tutto lo staff, che ha organizzato visite guidate per illustrare come la storia di Severini si intrecci con quella di Cortona. Il pubblico ha gradito la proposta con decine di migliaia di visitatori che hanno potuto approfondire la conoscenza del grande maestro di origini cortonesi.

«Per la città di Cortona, si tratta di una vetrina di primo piano» commentano dall'amministrazione comunale, ricordando la collaborazione con Maec, Accademia Etrusca, Romana Severini Brunori, Stefano Parati, Lucilla Lazzeri e Flavia Russo, oltre al patrocinio della Provincia di Arezzo. I rapporti con la famiglia dell'artista sono sempre stati vivi, ancor più da quando il Maec ha dedicato una sezione specifica al genio di Severini, con tre sale che rendono davvero onore alla sua essenza artistica. Senza dimenticare il Premio Cortonantiquaria alla figlia Romana Severini nel 2016, alla quale verrà anche conferita la cittadinanza onoraria cortonese, già deliberata dal consiglio comunale, oltre al circolo culturale che porta il nome del padre ed organizza numerosi appuntamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Peso:20%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

498-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring